

Dal 21 marzo in edicola!

Ben 144 pagine + omaggio la mappa del sentiero Roma!

SPECIALI

- Luigi Brasca (1882-1929). L'illustratore delle Alpi Retiche 10
- Racconti di Antonio Boscacci L'ombra 19
- Storie La palèta de l'af Geśüè 25
- Consigli Vademecum dell'escursionista 26
- Sentiero Roma Da Novate Mezzola a Chiesa in Valmalenco 34

ALPINISMO

- Orobie Pizzo Recastello (m 2888) 42
- Valmalenco Pizzo Scalino (m 3323) da 4 valli 54
- 70 Val Tartano - Monte Gavet (m 2318) e monte Moro
- Val Grosina Pizzo Trevesina (m 2823) 76

ESCURSIONISMO

- Valchiavenna Sentiero Roma, I tappa 80
- Approfondimenti Pregi e problemi di una valle sospesa 90
- Approfondimenti Storie di vite in val Codera 94
- Approfondimenti Pietre e specie protette della val Codera 100
- Alta Valtellina Strada dell'Ables 108

RUBRICHE

- Viaggi Scialpinismo in Norvegia
- Natura Cuculo 126
- Rubriche Le foto dei lettori 132
- Giochi Soluzioni del n.39 e concorsi del n.40 144
- Le ricette della nonna Risotto col parü 146



Trama: Giuseppina Della Vedova è una medium di Mello a Sondrio.

Durante la sagra del pizzocchero percepisce che tra i gozzoviglianti è presente un uomo che non è riuscito ad acquistare il n.40 de Le Montagne Divertenti, quello con omaggio la mappa del Sentiero Roma. Il suo edicolante di fiducia l'aveva già, esaurita e la medium sa che ciò lo trasformerà in un feroce assassino.

Eccovi una breve anteprima





In omaggio la mappa 95 x 67 cm, 1:35000, del sentiero Roma!

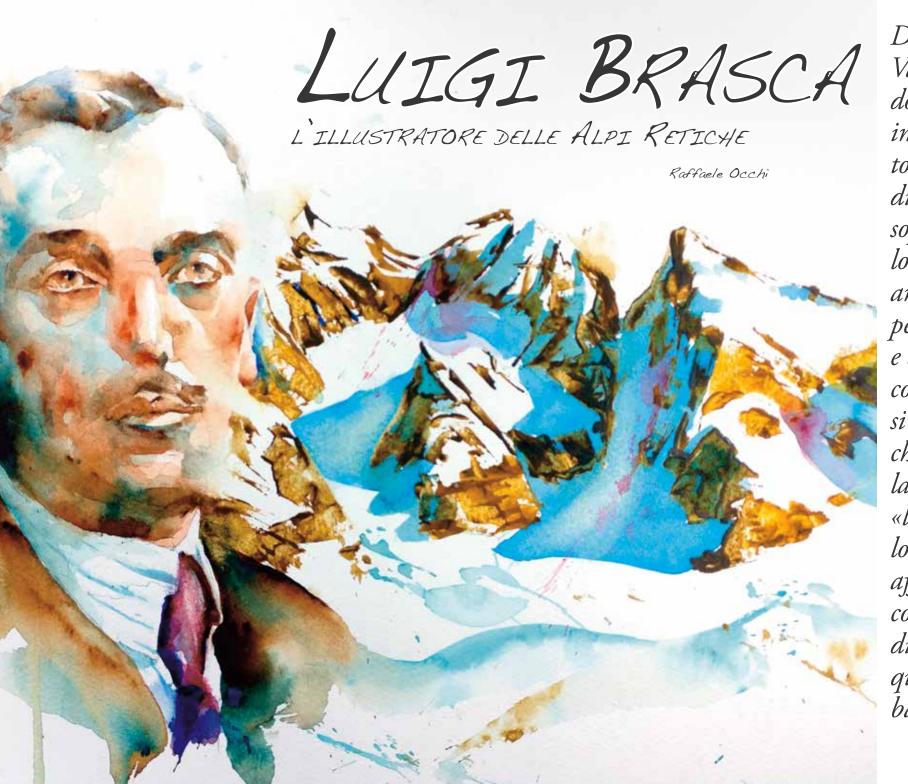
Hanno collaborato al n. 40: Alessandra Morgillo, Antonio Boscacci, Beno, Bruno Mazzoleni, Carlo Nani, Chiara Rabbiosi, Dicle, Eliana e Nemo Canetta, Eraldo Meraldi, Fabio Pusterla, Flavio Casello, Franca Prandi, Giacomo Meneghello, Gioia Zenoni, Gualtiero Colzada, Jacopo Rigotti, Kim Sommerschield, Luciano Bruseghini, Luisa Angelici, Marcella Fumagalli, Marco Bettomè, Mario Pagni, Matteo Gianatti, Matteo Tarabini, Maurizio Cittarini, Nicola Giana, Paolo Piani, Raffaele Occhi, Roberto Giardini, Renzo Benedetti, Roberto Dioli, Roberto Ganassa, Roberto Moiola, Sante Ghizzoni, Severino Penone e Sergio Scuffi.



EDITORIALE

Terminata l'Alta Via della Valmalenco, LMD inizia un nuovo progetto sempre legato a un grande percorso a tappe sulle montagne della provincia di Sondrio: il sentiero Roma, la cui mappa 1:35000 è allegata a questo numero. La prima tappa attraversa la selvaggia val Codera, dove si trovano luoghi di inusuale bellezza la cui memoria è stata tramandata solo oralmente, rischiando di perdersi nell'oblio.

Con questo lavoro cerchiamo di dare voce anche alle storie meno conosciute, di fare un po' di ordine sui toponimi - le cui erronee trascrizioni si sono propagate di mappa in mappa, e di invogliarvi, come sempre, ad andare di persona a vedere ciò di cui leggerete. Con la giusta calma e con la speranza che il telefono non prenda e che possiate così gustarvi il momento, senza cedere all'irrefrenabile impulso di condividere il presente con chi non è presente e trasformarlo in spazzatura digitale senza nemmeno averlo vissuto.

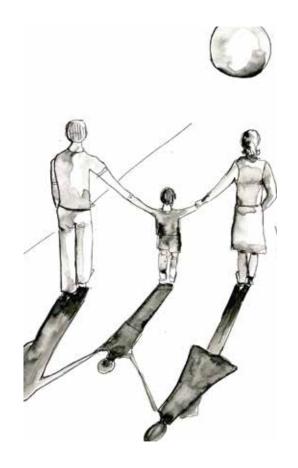


Della Valchiavenna doveva essersene innamorato, se ci tornò per tre estati di seguito e se, soprattutto, dedicò loro tanto tempo anche a tavolino per approfondirne e divulgarne la conoscenza. Solo si dispiaceva che, mancando la réclame, «l'alpinista lombardo, affascinato dai colossi valtellinesi, dimentica troppo questo alpestre bacino appartato»





Racconti



di Antonio Boscacci

L'ombra

Non è che non avesse mai visto un'ombra e non si fosse mai accorto della sua esistenza, ma lì davanti al palazzo Sassi, per la prima volta nella sua vita, si rese conto che lui aveva un'ombra, un'ombra che lo seguiva, che si disegnava per terra e sul muro. Quella scoperta lo fece trasalire e venne invaso da un misto di stupore e di paura.

Continuò a camminare e vide che l'ombra lo seguiva dimenandosi al suo fianco sul muro del palazzo....

La palèta de l'af Geśüè

Gli oggetti possiedono una memoria? Nelle venature levigate di un rudimentale attrezzo per tagliare la polenta ho letto la vita di quattro generazioni della mia famiglia...

di Chiara Rabbiosi

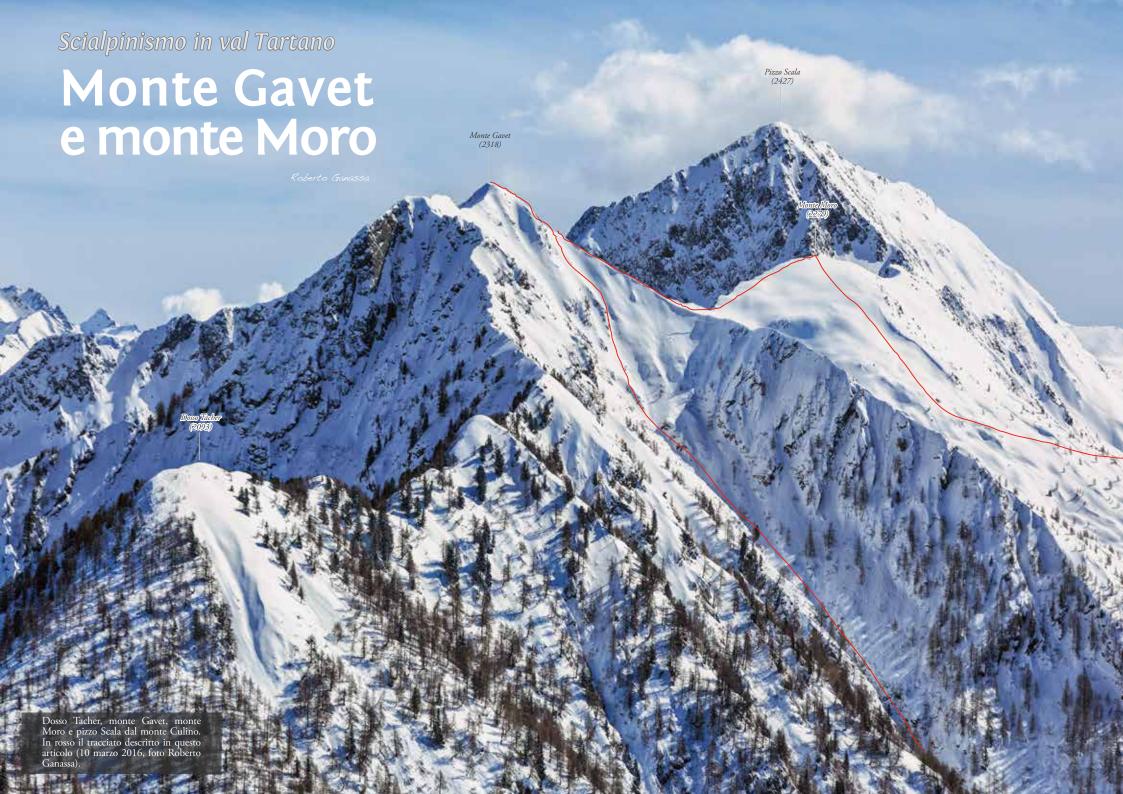














Il Sasso a dx e il pizzo Trevesina coi tracciati di salita (rosso) e di discesa (giallo). Sopra la testa di Gioia è la rocciosa quota 2777, nodo orografico in cui convergono le valli Trevesina, Guinzana e di Pedruna (2 aprile 2015, foto Beno).



Alta Valtellina

Strada dell'Ables

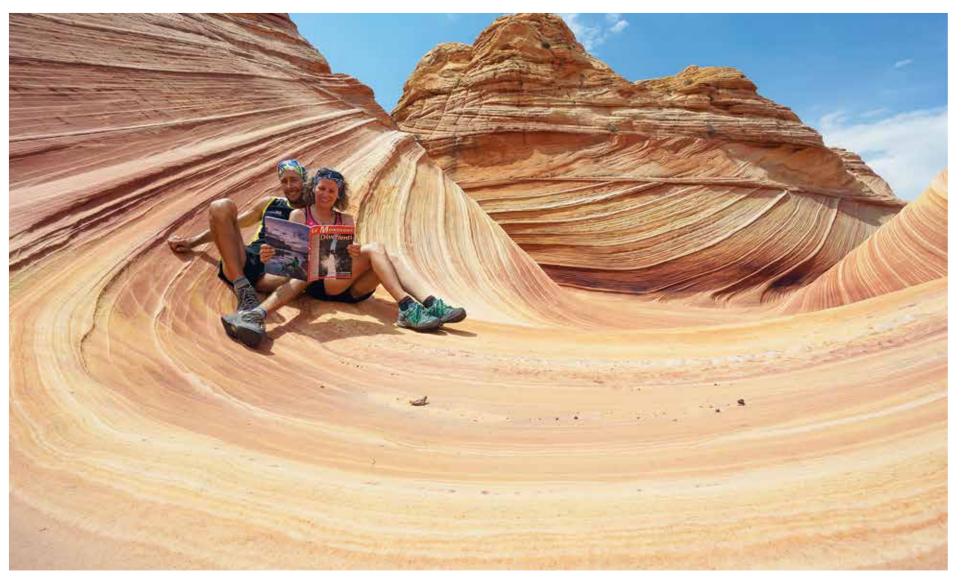
una via verso il cielo







Le foto dei lettori



1 ➤ Arizona - Alessia e Gionata cullati da The Wave (1 febbraio 2017).

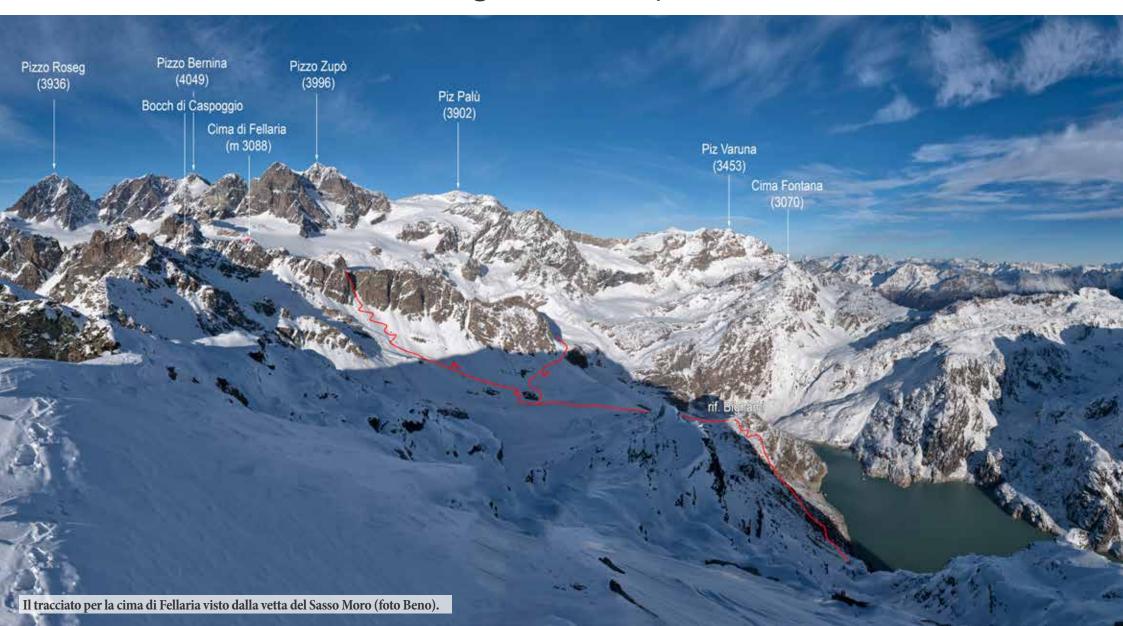
E tanto altro, tutto da scoprire!

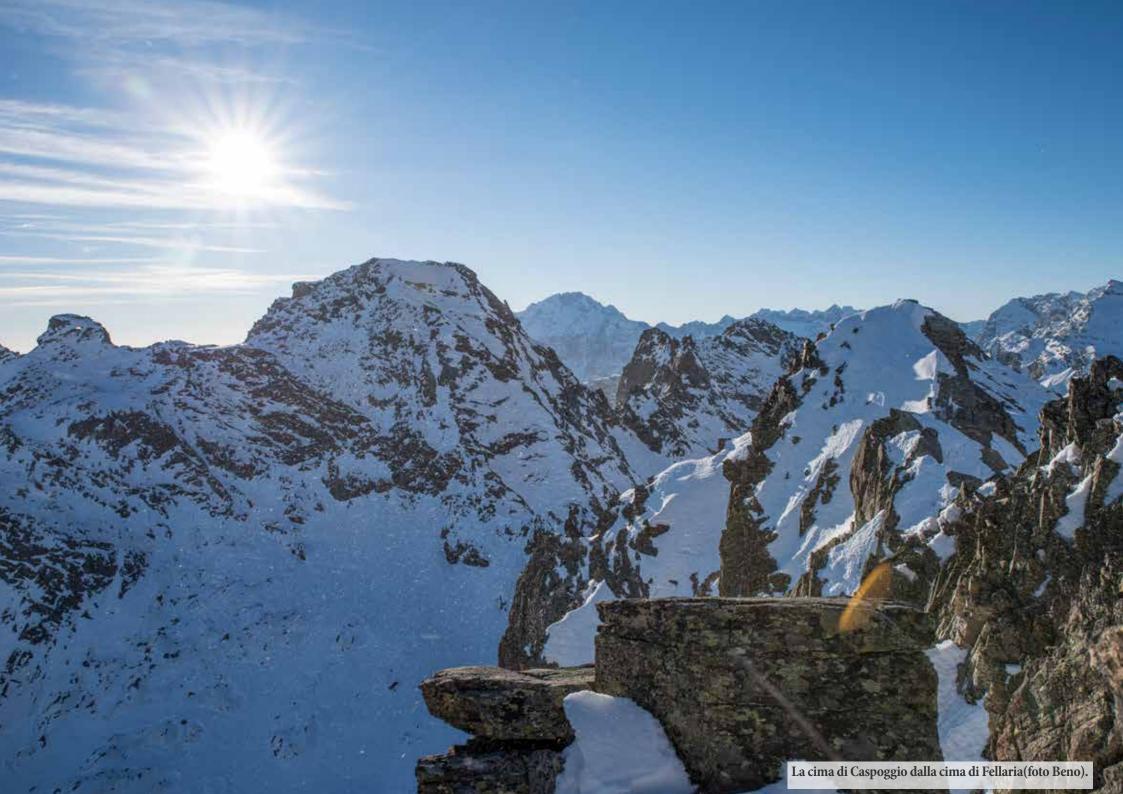


eccovi inoltre alcune escursioni inedite degli ultimi mesi

28 DICEMBRE 2016 - CIMA DI FELLARIA (M 3088)

Su dove sia la cima di Fellaria nessuna mappa è corretta, ma ascenderla è una bella gita di scialpinismo <u>- continua -</u>

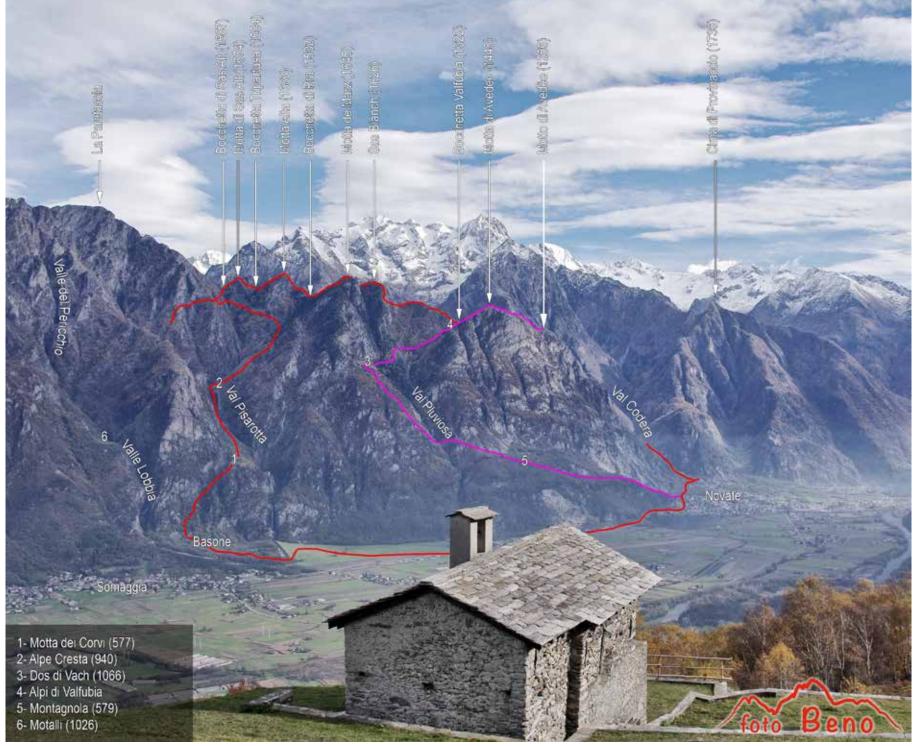




05.01.2017 - LE 4 MOTTE DI CODERA

A NO di Codera, dalla cresta meridionale del pizzo di Prata, emergono quattro testoni arrotondati detti le Motte. Oggi con Pietro, funestati da nevischio e vento forte, partendo da Codera li abbiamo attraversati da S a N, per scendere infine la selvaggia e pericolosa valle Pisarotta. La piccozza da erba è stata provvidenziale per attraversare in sicurezza ripidi ed esposti pendii di visega gelata e scivolosa... continua





In rosso il tracciato della gita del 5.1.17 fatta con Pietro e in fucsia quello dell'anello del 8.1.17 della Motta di Avedèe. Per i toponimi mi sono rifatto al volume di Mazzoni e Ghizzoni Itinerari mineralogici in Val Codera, al sito ItinerarAlp e a informazioni ottenute intervistando gente del posto. Mi scuso per eventuali minchiate .



Verso il Sasel Bianch (foto Beno).



Sendendo alla val da la Cresta (foto Beno).



Verso la Motta de Marz (foto Beno).



Alla ricerca di tracce di passaggio (foto Beno).

01.08.2017 - MOTTA DI AVEDÉE (M 1448)

Un pulpito sulla piana di Chiavenna



godono panorami emozionanti sui laghi di Mezzola e di Como, oltre che sulla piana di Chiavenna.

Dalla vetta della Motta di Avedée (foto Beno).



LA piana di Chiavenna dalla motta di Avedée (foto Beno).



Sulla dorsale della Motta di Avedée (foto Beno).



Novate dall'Alto (foto Beno).



Presso la bocchetta di Valfubia (foto Beno).

WWW.LEMONTAGNEDIÝERTENŤI.GOMIGORSAI

LA NUOVA FUNZIONE DEDICATA AGLI AMANTI DELLA CORSA IN MONTAGNA

SCOPRI NUOVI PERCORSI PER ALLENARTI

CHI SONO STATI I PIÙ VELOCI?

REGISTRA E CONDIVIDI I TUOI TEMPI

LE SCHEDE E I COMMENTI DEGLI ATLETI

Percorsi di corsa fa una pausa nel n.40 de LMD in quanto il sentiero Roma s'è maggnato tutto lo spazio a disposizione. Riprenderemo nel n. 41. Intanto eccovi l'aggiornamento della classifica tempi:

PERCORSO	LUNGHEZZA	DISLIVELLO POS.	MIGLIOR PRESTAZIONE	TEMPO
Anello della Cólmen di Dazio	17,8 km	800 m	Giovanni Tacchini	1h 28' 52"
Giro del lago di Mezzòla	25,3 km	440 m	Graziano Zugnoni	1h 58' 59"
II km verticale di Villa di Tirano	3,3 km	1014 m	Enrico Benedetti	39' 58"
Montagna - Spriana	18,4 km	740 m	Enrico Benedetti	1h 19' 30"
Aprica - pian di Gembro	10,6 km	390 m	Graziano Zugnoni	47' 48"
Tra Postalesio e Castione	8 km	400 m	Phil Gale	42'25"
Tra Postalesio, Sondrio e Castione	19 km	1200 m	Mattia Del Molino	2h 01' 28"

15.01.2017 - MONTE CANCANO (M 2438)

È possibile fare 2000 metri di dislivello in meno di 7 km? A Bianzone sì, partendo dalla chiesa di San Siro e arrivando per una linea diretta in vetta al monte Cancano (m 2438) dettagli su: "Diario di viaggio"



Panorami dalle pendici e dalla vetta del monte Cancano (foto Beno).





22.1.2017 - MONTE STORILE (M 2471)

Non c'è neve, così facciamo una passeggiata sopra Grosio, lungo una impressionante pista militare... continua







Il gruppo del Bernina dallo Storile (foto Beno).

Scendendo dallo Storile (foto Beno).





La pista militare (foto Beno).

28.1.2017 - Sasso Campana (m 2913)

Oggi con Gioia, dopo che settimana scorsa avevamo guardato a lungo queste montagne dallo Storile, ho deciso di raggiungerle, partendo da Fusino... continua





Verso il monte Alpisella (foto Beno).



Biancadino (foto Beno).



In vetta al Sasso Campana (foto Beno).



Biancadino (foto Beno).

29.1.17 - L'ANELLO DEL MONTE BORLASCA (M 1778)

Il monte Borlasca è un testone pascolivo che emerge dallo spartiacque tra la val Mengasca, a SE, e la val Garzelli - laterale della val Bodengo, a NO. Nel volerne toccare la sommità, abbiamo colto l'occasione per visitare le due valli a cui si affaccia, compiendo un anello con partenza a San Pietro di Samolaco e mezzeria alla bocchetta di Campo con splendidid scorci sulla Valchiavenna. Dettagli su: "Diario di viaggio"



Panorama da Santa Teresa (foto Beno).







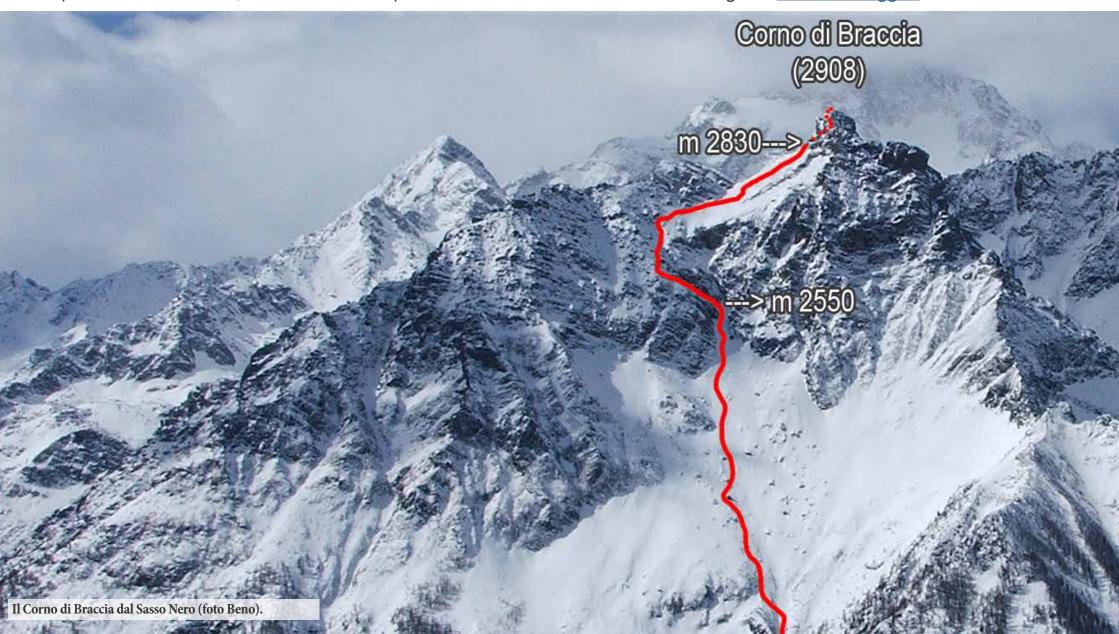


Il tracciato dell'anello attorno al monte Borlasca visto dalla motta di Avedée (foto Beno).



18.2.17 - Corno di Braccia (m 2908) parete NE

Una discesa di sci ripido che curo dal 2009 quando, dopo aver letto un racconto di Bruno Galli-Valerio, ho appurato che la parete NE del corno di Braccia non è affatto inaccessibile come sembra, anzi esiste un passaggio nemmeno troppo difficile che consente di superare l'alta barra rocciosa che da m 2500 si alza fino a m 2800. Un muro di roccia che, chi lo osserva dagli impianti sciistici del Palù, sembrerebbe compatto e tutto fuorché adatto allo sci. Dettagli su: "Diario di viaggio"



E TANTE ALTRE GITE IN UN INVERNO CON SCARSA NEVE



Pizzo Brunone (15.2.17, foto Beno).





Monte Brione (17.2.17, foto Beno).



Dos Lis (8.3.17, foto Beno).